

2. Obiettivi del progetto e benefici attesi

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">- Attuazione delle attività necessarie per ottemperare a quanto disposto dal Decreto Legge 23 maggio 2008, nr. 92 recante “Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2008, nr. 125, Articolo 8, comma 1 bis, e al successivo “Decreto Interministeriale per l’individuazione delle modalità di collegamento alla banca dati del CED Interforze”- Estensione alle Polizie Locali degli strumenti di controllo e denuncia precoce dei reati, per garantire maggiore sicurezza sul territorio e circolarità delle rilevazioni e degli interventi effettuati dai vari corpi di Polizia dello Stato, Guardia di Finanza e Carabinieri.- Estensione delle funzionalità di controllo di sicurezza con l’accesso, anche da postazioni mobili, a banche dati fornite da soggetti terzi (Compagnie di Assicurazione, P.R.A.) per la verifica delle posizioni assicurative e dei possibili fermi amministrativi relativi ai veicoli circolanti oggetto di verifica.- Accesso in tempo reale a banche dati di Enti/Società private erogatori di servizi relativi ad energia, telecomunicazioni, utilities, al fine di verificare la corrispondenza sul territorio fra dati dichiarati ed effettive domiciliazioni delle utenze.- Possibilità di contrastare fenomeni, oltremodo frequenti, di false attribuzioni di residenza o, in generale, di utilizzo solo formale di immobili, tipico dei flussi migratori.- Possibilità di contrastare lo sfruttamento degli immigrati da parte di possessori di immobili senza scrupoli, spesso attuato con forme di affitto non registrato e di totale omissione degli adempimenti di pubblica sicurezza, con conseguente evasione totale, oltre che delle imposte sul reddito, dei tributi locali. Questo diffuso fenomeno è difficile da contrastare con solo lavoro di back-office e senza una verifica “in campo”.- Disponibilità, per gli Agenti di P.L. deputati a verifiche e controllo, di strumenti usabili in mobilità, in modo semplice ed intuitivo, per effettuare le verifiche sul campo di richieste di variazione di residenza.
------------------	--

<p>Benefici attesi per i cittadini</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Trovare presso il Comando di Polizia Municipale tutto il supporto e l'assistenza necessari nella denuncia di reati, attualmente ricevibile, nella maggior parte dei casi, solo attraverso i punti di contatto degli altri Corpi di Polizia e Carabinieri, che hanno minore distribuzione territoriale. - Avere la garanzia che un reato, come ad esempio il furto di un veicolo, venga segnalato in tempo reale a tutte le forze dell'ordine, facilitando le operazioni tempestive per il recupero del bene sottratto. - Avere la consapevolezza che le forze di Polizia Locale, che presidiano il territorio in maniera massiccia, dispongono degli stessi strumenti di informazione ed aggiornamento degli altri corpi di polizia e Carabinieri, moltiplicando di fatto qualità e quantità di controlli di sicurezza sul territorio. - Ottenere in tempi rapidi l'attestazione di residenza in una determinata unità immobiliare, attraverso le verifiche in tempo reale delle utenze effettuate dagli Agenti di P.L.. - Semplificare la relazione con la P.A. locale, evitando accessi di persona a strutture di servizio e la produzione di documenti o certificati di supporto all'attestazione di residenza.
<p>Benefici attesi per le imprese</p>	<p>N/A</p>
<p>Bacino di utenza impattato</p>	<p>2.437.391 cittadini</p>
<p>Criticità/Problemi che il progetto intende rimuovere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata disponibilità per i Comuni, ad eccezione di quelli metropolitani, di accesso alle Banche dati gestite dal CED Interforze riguardanti, oltre ai veicoli rubati, lo schedario dei documenti d'identità rubati o smarriti e le informazioni concernenti i permessi di soggiorno rilasciati e rinnovati - Difficoltà nella ricezione di denunce di furto di veicoli e nella produzione di copia della denuncia per il cittadino. - Difficoltà di accertamento dell'identità di intestatari o locatari di abitazioni, all'atto delle verifiche sulle richieste di cambio di residenza. - Impossibilità di condurre le verifiche sul territorio in mobilità ed in tempo reale, per un più efficace contrasto dell'illegalità

3. Servizi che si intendono realizzare col progetto

<p>Servizi che si intende sviluppare o migliorare col progetto</p>	<p>Servizio N° 1: <u>Collegamento con le banche dati del CED Interforze</u></p> <p>a. Descrizione del servizio</p> <p>I Comandi di Polizia Municipale disporranno di strumenti per la consultazione e l'aggiornamento in tempo reale delle Banche Dati di cui all'articolo 8 della legge 1 aprile 1981, n. 121, contenenti informazioni su veicoli ed individui, situate presso il CED del Ministero dell'Interno, gestito dal Servizio per il Sistema Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale (CED Interforze).</p> <p>Attualmente i Comandi di Polizia Municipale, attraverso il collegamento con Ancitel, accedono in sola consultazione alla B.D. veicoli rubati, così come previsto con DM del 29 maggio 2001 pubblicato in GU n. 131 dell'8 giugno 2001.</p> <p>Con la stessa logica operativa le Polizie Municipali accederanno, oltre allo schedario dei veicoli rubati, anche a tutte le altre banche dati contenenti informazioni su veicoli ed individui, ed in particolare allo schedario dei documenti d'identità rubati o smarriti e alle informazioni concernenti i permessi di soggiorno rilasciati e rinnovati. Il personale in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza sarà inoltre abilitato all'inserimento, presso il CED Interforze, dei dati relativi ai veicoli rubati e ai documenti rubati o smarriti, acquisiti autonomamente.</p> <p>Ciò significa che i Comandi di Polizia Municipale saranno in grado di raccogliere anche le denunce di cittadini, aggiornando in tempo reale le banche dati centrali e rendendo così estremamente più efficace l'azione di repressione del crimine e di recupero dei veicoli rubati o dei documenti sottratti o smarriti.</p> <p>I cittadini potranno ottenere immediatamente dal Comando di P.M. copia della denuncia, da utilizzare per le proprie necessità.</p> <p>b. Grado di interattività previsto</p> <p>Ogni Comando si attrezzerà con due stazioni basate su di un Personal Computer dedicato al servizio, dotato dei dispositivi hardware e software necessari per garantire l'accesso tramite VPN al CED Ancitel, e attraverso di esso, al CED Interforze. L'interattività sarà garantita da un collegamento disponibile 7/24.</p> <p>Sarà disponibile anche un collegamento, attraverso applicazioni certificate, tramite smart-phone, alle medesime banche dati, in modo da consentirne la consultazione in mobilità da parte degli Agenti in servizio sul territorio, utilizzando l'infrastruttura che l'aggregazione proponente realizzerà con i soggetti previsti dalle norme di riferimento (Anci e la sua rete telematica Ancitel).</p> <p>c. Canali di erogazione</p> <p>Il canale previsto per il collegamento delle stazioni fisse con il CED</p>
--	--

	<p>Ancitel consisterà in un collegamento con IP privato verso un nodo di rete, presso Ancitel, dedicato al servizio e riservato al collegamento delle stazioni di consultazione e aggiornamento in dotazione ai Comandi di P.M.. Tale nodo sarà gestito da apparati di rete dedicati, ridondati, con elevata disponibilità.</p> <p>Il canale mobile opererà su APN esclusivo dedicato, con autenticazione forte del terminale e dell'operatore e crittografia di livello elevato nella trasmissione e ricezione di messaggi.</p> <p>Il collegamento dal CED Ancitel con il CED Interforze avverrà tramite un collegamento punto-punto su rete privata, con le metodologie e tecnologie prescritte nell'Allegato Tecnico" definito dallo stesso CED Interforze.</p> <p>La trasmissione avverrà in "HTTPS" ovvero secondo lo standard "SSL3" utilizzando un certificato rilasciato dal CED Interforze.</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possibilità per la Polizia Locale di accedere direttamente al CED Interforze, sia in consultazione che in aggiornamento - Segnalazione tempestiva dei reati - Controllo di situazioni sospette in tempo reale - Possibilità di ricevere denunce dal cittadino e consegnarne ricevuta in tempo reale - Possibilità di aggiornare immediatamente le Procure della Repubblica, anche con lo strumento della Posta Elettronica Certificata <p>e. Target del servizio</p> <p>Il target del servizio è tutta la popolazione residente, ma anche tutta la popolazione in transito su viabilità di pertinenza del territorio comunale.</p> <p>Servizio N° 2: <u>Collegamento con le banche dati relative a veicoli e intestatari fornite da organizzazioni pubbliche e private</u></p> <p>a. Descrizione del servizio</p> <p>Il Comando di P.M. e gli Agenti in servizio sul territorio potranno accedere, da postazioni fisse e, soprattutto, in mobilità, alle banche dati gestite da ACI-PRA, Motorizzazione Civile e compagnie assicurative per verificare la effettiva titolarità dei veicoli, la regolarità della posizione assicurativa e l'esistenza di provvedimenti di fermo amministrativo.</p> <p>b. Grado di interattività previsto</p> <p>Vedi servizio n° 1. Il collegamento con le banche dati verrà assicurato attraverso il CED Ancitel, che già fornisce servizi di collegamento alle banche dati in questione su canale sicuro da postazioni fisse.</p> <p>c. Canali di erogazione</p> <p>Canale fisso e mobile con elevati livelli di sicurezza per quanto riguarda autenticazione e cifratura dei dati. Vedi servizio n° 1.</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto</p> <p>Possibilità per le P.M. di rilevare tempestivamente infrazioni e reati, segnalandole in tempo reale alle autorità competenti ed esercitare le</p>
--	--

	<p>attribuzioni di agenti di P.S. nei confronti dei contravventori.</p> <p>e. Target del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comandi ed Agenti di P.M. - Cittadini vittime di incidenti stradali <p>Servizio N° 3: <u>Collegamento con le banche dati relative ad utenze energetiche, idriche e di telecomunicazione</u></p> <p>a. Descrizione del servizio</p> <p>Il Comando di P.M. e gli Agenti in servizio sul territorio potranno accedere, da postazioni fisse e, soprattutto, in mobilità, alle banche dati gestite dai fornitori di acqua, energia elettrica, gas, telecomunicazione, nel corso delle operazioni di accertamento dell'effettiva residenza, al fine di verificare la corrispondenza sul territorio fra dati dichiarati ed effettive domiciliazioni delle utenze.</p> <p>b. Grado di interattività previsto</p> <p>Vedi servizio n° 1. Il collegamento con le banche dati verrà assicurato attraverso il CED Ancitel, nel rispetto delle norme sulla privacy (Dlgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni).</p> <p>c. Canali di erogazione</p> <p>Canale fisso e mobile con elevati livelli di sicurezza per quanto riguarda autenticazione e cifratura dei dati. Vedi servizio n° 1.</p> <p>d. Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di contrastare fenomeni di false attribuzioni di residenza o, in generale, di utilizzo solo formale di immobili. - Possibilità di contrastare il fenomeno delle locazioni "in nero" che implicano evasione totale, oltre che delle imposte sul reddito, dei tributi locali, tramite una verifica "in campo" tempestiva ed efficace. - Possibilità di accertare e segnalare infrazioni e reati connessi con la mancata segnalazione alla autorità di P.S. delle generalità dei titolari di contratti di affitto o, comunque, degli utilizzatori di risorse abitative. <p>e. Target del servizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comandi ed Agenti di P.M. - Autorità di P.S., GdF, Carabinieri. - Cittadini che richiedono un cambio di residenza. - Uffici tributari locali e centrali.
--	---

4. Miglioramenti funzionali/organizzativi

Impatto organizzativo atteso	Il criterio organizzativo generale prevede di utilizzare razionalmente le risorse umane esistenti, ottemperando alle disposizioni relative alla

	<p>sicurezza e alla privacy prescritte dal CED Interforze ed, eventualmente, da altri fornitori di servizi informativi.</p> <p>Le figure del “Funzionario/Ufficiale Responsabile”, del “Focal Point” e dell’”Operatore Autorizzato” sono previste dalle disposizioni del CED Interforze, che ne definiscono inoltre attribuzioni e modalità operative. Le stesse disposizioni qualificano puntualmente anche le modalità operative e le regole relative a sicurezza e privacy.</p> <p>Le Amministrazioni si impegnano e rispettare le prescrizioni in questione, recependo inoltre nei propri DPS le procedure prescritte.</p> <p><u>Figure in gioco e responsabilità relative</u></p> <p>Il Sindaco provvede alla nomina del Funzionario/Ufficiale responsabile, designato nella persona del Comandante di P.M., oppure tra i capi ufficio/comandanti di reparto dei Comandi della polizia municipale ovvero tra il personale di ruolo dirigenziale-amministrativo del comune.</p> <p>Il Funzionario/Ufficiale responsabile provvede alle incombenze attribuite in base alle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali ed è responsabile dell’applicazione di tutte le misure organizzative e di sicurezza.</p> <p>Sono nominati, nell’ambito del personale appartenente ai Comandi di Polizia Municipale, i c.d.”Focal Point”, incaricati di effettuare tutte le operazioni a supporto degli “Operatori Autorizzati”, di cui ai commi 1 e 1bis dell’art. 16-quater del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, come modificato dall’art. 8 del decreto legge 23 maggio 2008, nr. 92, convertito dalla legge 24 luglio 2008, nr. 125, secondo le indicazioni del Funzionario/Ufficiale responsabile.</p> <p>Le mansioni di “Focal Point” e di “Operatore Autorizzato” non potranno essere attribuite alla stessa persona.</p> <p><u>Censimento e abilitazione dei F.P.</u></p> <p>Verranno censiti e abilitati i Focal Point locali, designati formalmente dal Funzionario Responsabile, a sua volta formalmente nominato da ciascun Comando secondo le regole previste nell’A.T..</p> <p>ANCI curerà, attraverso Ancitel, la fornitura e l’attivazione degli strumenti di autenticazione in dotazione ai F.P.. I dispositivi di autenticazione consentiranno anche l’apposizione, dove necessario, di una firma digitale a norma su tutti i documenti che attestino il compimento, da parte del F.P., di operazioni di attivazione, sospensione o revoca delle credenziali assegnate agli “Operatori Autorizzati” ed ogni altra operazione rilevante ai fini di garantire le disposizioni di sicurezza previste dalle disposizioni del CED Interforze.</p> <p><u>Formazione dei F.P.</u></p> <p>ANCI curerà, attraverso Ancitel, la formazione dei Focal Point, designati dal Funzionario Responsabile di ciascun Comando.</p> <p>La formazione riguarderà gli aspetti organizzativi, di sicurezza ed operativi, fornendo inoltre le linee guida ed i manuali operativi per l’esercizio di tutte le funzioni che ricadono sotto la responsabilità della figura del F.P.</p> <p><u>Supporto tecnico ai F. P.</u></p> <p>ANCI, attraverso Ancitel, curerà l’assistenza tecnica ai Focal Point nelle operazioni di attivazione delle postazioni di lavoro, di certificazione ed eventuale ricertificazione, di esercizio delle attività correnti, anche,</p>
--	--

	<p>dove richiesto e necessario, attraverso interventi tecnici in-situ, con proprio personale, su richiesta dei F.P. locali</p> <p><u>Miglioramenti funzionali/organizzativi e loro impatto</u></p> <p>1. Presidio e controllo del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Controlli di sicurezza in tempo reale ed in mobilità a costi minimi b. Accertamento in mobilità di infrazioni e attivazione delle procedure sanzionatorie e di notifica con meccanismi automatici, evitando costose rielaborazioni intermedie c. Efficientamento organizzativo, tramite l'utilizzo di risorse umane già presenti in organico, evitando inoltre la produzione di documenti cartacei ed il loro inoltro con mezzi convenzionali alle stazioni di P.S. e Carabinieri d. Eliminazione di ritardi nelle comunicazioni fra la P.M. e le istituzioni centrali dello Stato (P.S., G.d.F., Carabinieri) nell'aggiornamento delle banche dati centrali, ottenendo maggiore efficacia, tramite la tempestiva circolarizzazione delle informazioni, nel recupero di veicoli o documenti rubati o smarriti e. Collegamento in tempo reale con le Procure della Repubblica competenti, per la segnalazione dei reati. f. Fornitura diretta di servizio di accoglimento denunce a cittadini ed imprese, in maniera capillare e con punti di accesso già presenti sul territorio. <p>2. Accertamenti di residenza</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Semplificazione e velocizzazione nell'accertamento di residenza. b. Rilevazione in tempo reale delle mancate denunce di residenza, sia a fini di sicurezza che tributari.
<p>Metodologie di reingegnerizzazione dei processi adottate</p>	<p>N/A</p>

5. Aspetti normativi/regolamentari

<p>Analisi dell'impatto normativo/regolamentare</p>	<p>Il progetto non prevede alcuna variazione nell'impianto normativo, provvedendo anzi a realizzare quanto disposto in sede legislativa, ma non attuato nella prassi corrente.</p> <p>Il collegamento dei Comandi al C.E.D, ad eccezione di alcuni Comuni metropolitani, già poteva avvenire esclusivamente attraverso la rete di Ancitel come da DM 29/05/2001. Il quadro normativo si è in seguito evoluto.</p> <p>Dal decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92, convertito con legge 125/2008:</p> <p><i>Omissis...le parole: «schedario dei veicoli rubati operante» fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti:</i></p> <p><i>«schedario dei veicoli rubati e allo schedario dei documenti d'identità rubati</i></p>
---	---